



Guicciardi: «Ma lei non contestò anche al Pinelli il suo alibi, che sarebbe crollato?» (come è noto, l'inesistente crollo dell'alibi, fu un'altra delle spiegazioni date per il «suicidio» - *n.d.r.*).

Calabresi: «No, io mi occupai solo dei suoi rapporti col Valpreda...».

Guidetti Serra: «Pinelli era trattenuto da tre giorni; avete ottenuto la convalida del fermo?».

Calabresi: «Credo di sì».

Guidetti Serra: «Dunque, la contestazione che Valpreda aveva confessato, lei l'avrebbe fatta alle 19,30?».

Calabresi: «Sì, però non posso escludere che dei sottufficiali l'abbiano ripetuta in seguito...».

Gentili: «E Pinelli allora ripetè la frase: è la fine dell'anarchia?».

Calabresi: «Non so».

Guidetti Serra: «Quindi contro Pinelli non avevate alcun indizio?».

Calabresi: «Non sapevamo: sarebbe toccato al magistrato stabilire se i suoi contatti con Valpreda erano compromettenti o no...».

Gentili: «Come mai su centoventi fermati, solo il Pinelli e il Valitutti furono trattenuti?».

Calabresi: «Il Pinelli, forse per la questione degli alibi; l'altro perchè c'era l'accusa, poi caduta, di un ragazzo somalo...».

Gentili: «Lei ha rettificato la sua dichiarazione al gior-

nale. Dal giornale però risulta che lei accusò esplicitamente gli anarchici, mentre il dottor Allegra, lui sì, parlò di destra e di sinistra...».

Calabresi: «Non è vero! E ricordo che il giornalista non prese alcun appunto».

Gentili: «L'Ardau riferisce che voi durante il tragitto in macchina gli parlaste di Valpreda come di un pazzo sanguinario».

Calabresi: «Fu l'Ardau a dirlo!».

Altra domanda di Gentili: «Le risulta che sia stato stabilito il controllo telefonico allo studio di un avvocato? Guardi che esiste un preciso riscontro...».

Calabresi: «Lo escludo, almeno per quanto riguarda la polizia...».

Gentili: «Perchè il giorno prima si recò a Basilea? E andò anche altrove?».

Lener: «Mi oppongo alla domanda!».

P. M.: «Qui non esiste segreto d'ufficio: può rispondere».

La domanda è ammessa e Calabresi spiega: «Mi recai solo a Basilea, dove incontrai una persona nella sede del Consolato italiano...».

Domattina il seguito del processo.

**Pier Luigi Gandini**

